



Galleria Frediano Farsetti Milano
Martedì 24 settembre 2019
ore 18.00

Finissage mostra *Iniziamo da qui*

e

**Presentazione del volume “Iniziamodaqui. Connection 01”
alla presenza del curatore Lorenzo Bruni,
di Giacinto Di Pietrantonio e Angela Vettese**

**Il volume è una riflessione sull’arte italiana degli ultimi trent’anni
con i contributi di Stefano Chiodi, Giacinto Di Pietrantonio,
Giorgio Verzotti e Angela Vettese**

Saranno presenti gli artisti

La Galleria Frediano Farsetti di Milano invita **martedì 24 settembre** alle ore 18:00 al *Finissage* della mostra *Iniziamo da qui*, a cura di **Lorenzo Bruni**. Ultimi giorni per ammirare la mostra site-specific dei tre artisti emergenti, **Catherina Biocca, Giulio Delvé e Diego Miguel Mirabella**, e i progetti speciali di **Vedovamazzei e Cesare Viel**.

Mostra inaugurale di un ciclo triennale dedicato alla ricerca contemporanea dal titolo **“Connection”**, l’esposizione ha dato vita al volume **“Iniziamodaqui. Connection 01”** che sarà presentato durante la serata e che offre una panoramica sull’arte italiana dagli anni Novanta ai giorni nostri, attraverso le conversazioni tra il curatore, gli artisti in mostra e alcuni tra i più importanti critici, storici, curatori e direttori di istituzioni museali del nostro Paese: **Stefano Chiodi, Giacinto Di Pietrantonio, Giorgio Verzotti e Angela Vettese**.

Nel libro che verrà presentato durante il finissage, **alla presenza di Giacinto Di Pietrantonio e Angela Vettese**, i quattro esperti di arte contemporanea, esprimono la loro idea del sistema dell’arte italiano dell’ultimo decennio del Novecento e di come questo periodo abbia influenzato le espressioni artistiche successive e continui a farlo ancora oggi.

Un sistema che ha subito una mutazione, diventando globale, come emerge dalle parole di **Stefano Chiodi**: “in un mondo in cui le differenze culturali e nazionali stavano diventando irrilevanti, gli artisti si ribellavano all’uniformità, cercavano di produrre differenze”.

Mentre **Giorgio Verzotti** afferma che “gli anni ’90 hanno portato con loro una nuova esigenza di riflettere sulla società. Era soprattutto il momento in cui l’arte non guardava solo verso il futuro in senso avanguardistico, ma si cominciavano a legare i fili con tematiche, atteggiamenti e attitudini tipici degli anni ’70”. Per **Angela Vettese** “il decennio dei ’90 è stato caratterizzato da una ritirata strategica in cui avvenivano delle rivoluzioni, diciamo così, più domestiche che globali, nonostante

l'arte abbia visto dilatare i propri confini geografici con la fine della supremazia Europa-America. Questo ha portato gli artisti italiani a realizzare operazioni di due tipi: di un apparente disimpegno o di un approccio decisamente politico”.

Giacinto Di Pietrantonio individua alcune peculiarità che distinguono gli artisti attivi negli anni Novanta: “non sono più artisti che lavorano sulla pratica della memoria della storia dell'arte, guardano l'Arte Concettuale e Povera anche se la rileggono attraverso una visione, in qualche modo, esistenziale. Il loro è un cercare di recuperare un rapporto con il sociale coinvolgendo il pubblico”. Mentre “nel passaggio tra gli anni '90 e i primi 2000 diviene impellente riflettere sul tema dell'identità personale e collettiva in un mondo globale, ma soprattutto sul tema dei riferimenti culturali che possano dialogare con un pubblico locale e globale”.

La serata del 24 settembre è una nuova occasione per chi ancora non è riuscito a visitare la mostra, **Iniziamo da qui**, che, analizzando il contesto italiano, si pone come preludio per le prossime esposizioni della Galleria, in cui si troveranno a dialogare artisti di generazioni e nazionalità differenti, per approfondire il tema della trasmissione del sapere in un'epoca in cui gli archivi digitali e portatili hanno reso facilmente accessibili in ogni luogo e in ogni tempo le più svariate espressioni artistiche.

Galleria Frediano Farsetti

Fondata nel 1999, l'attività della Galleria d'Arte Frediano Farsetti si propone di affiancare a grandi retrospettive sui maestri del Novecento italiano ed internazionale, proposte più sensibili alle ricerche della contemporaneità. Tra le numerose esposizioni realizzate nel corso degli anni nella sede milanese e in quella di Firenze, aperta nel 2011: *Pellizza Da Volpedo e Balla (Dal Divisionismo al Futurismo)*, 2000; *Pablo Picasso e alcuni amici di Parigi, Giorgio de Chirico romantico e barocco e Filippo de Pisis artista d'Europa*, 2001; *Modigliani: disegni e acquerelli e Mario Sironi*, 2002; *Aria di Parigi, tre toscani a La Ruche: Soffici, Modigliani, Viani e Soutine, Kisling, Utrillo e la Parigi di Montparnasse*, 2003; *Dalì all'eternità*, 2004; *Lucio Fontana, un maestro e le sue tecniche*, 2005; *Golden Venice da Guardi a Fontana*, 2007; *Da Fontana a Castellani: artisti oltre la forma*, 2010; *La neometafisica: Giorgio de Chirico e Andy Warhol e Hans Hartung: opere scelte 1947-1988*, 2012; *Divisionismo e Futurismo: l'arte italiana consegnata alla modernità*, 2013; *Umani non umani, Carmelo Bene, Claudio Abate e Mario Schifano*, 2014; *Vis a vis, arte antica e moderna a confronto*, 2016; *XL Extralarge, Dalla Pop Art ai graffiti*, 2017; *Boris Zaborov*, 2018.

Iniziamo da qui

Catherina Biocca, Giulio Delvé, Diego Miguel Mirabella

Interventi di Vedovamazzei e Cesare Viel

A cura di Lorenzo Bruni

fino al 25 settembre 2019

Galleria Frediano Farsetti, via della Spiga 52 (ingresso da Via Manzoni), Milano

Tel. +39 02 794274 Fax +39 02 76012706

info@galleriafredianofarsetti.it

www.galleriafredianofarsetti.it

Orario: Lunedì: 15.00 – 19.00 / Da martedì a sabato: 10.00-13.00 – 15.00-19.00

Press Office: Studio Ester Di Leo – Firenze

T. +39 055223907 ufficiostampa@studioesterdileo.it

www.studioesterdileo.it